



SGUARDO AL FUTURO DEL TESSUTO PRODUTTIVO

Credito alle imprese, l'Abruzzo rilancia: nuovi fondi in arrivo nel 2027

Nuovo slancio dopo la terza seduta del tavolo regionale sul credito

Rivoluzione per gli autovelox, in vigore le nuove norme

Tommaso Cotellessa

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale sono entrate in vigore le nuove norme inerenti alla regolamentazione degli autovelox. Una rivoluzione attesa da 34 anni che fornisce nuove regole certe e omogenee per tutta Italia. Il provvedimento definisce, infatti, le procedure di omologazione, verifica e taratura iniziale e periodica degli autovelox e delle altre apparecchiature utilizzate per accertare le violazioni dei limiti di velocità. L'inizio della nuova fase prevede lo smantellamento di circa 850 apparecchi non omologati. «Dopo oltre trent'anni di attesa, entrano finalmente in vigore regole chiare e uniformi sugli autovelox». E quanto a erma il coordinatore regionale della Lega, Vincenzo D'Incecco, commentando l'entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che disciplina in maniera organica l'omologazione e i controlli sui dispositivi per il rilevamento della velocità. Secondo D'Incecco, la nuova normativa pone fine a un quadro di incertezza che negli ultimi anni ha alimentato numerosi contenziosi e ricorsi anche in Abruzzo. «Da adesso in poi sottolinea l'esponente della Lega - gli autovelox che non rispetteranno i nuovi criteri previsti dalla normativa saranno disattivati». Il coordinatore regionale ricorda come anche sul territorio abruzzese siano stati numerosi i cittadini che hanno impugnato le sanzioni contestando la mancata omologazione dei dispositivi utilizzati per il rilevamento della velocità. «Una situazione - osserva - che ha creato confusione oltre che sfiducia nei confronti delle istituzioni. Il decreto del Mit colma ora un vuoto normativo che si trascinava dal 1992, chiarendo in modo definitivo la distinzione tra la semplice approvazione tecnica e l'omologazione dei dispositivi». Per D'Incecco, la riforma rappresenta un punto di equilibrio tra l'esigenza di garantire la sicurezza sulle strade e quella di assicurare il rispetto delle garanzie previste dalla legge. «La sicurezza stradale resta la priorità assoluta. I controlli sulla velocità sono fondamentali per prevenire incidenti e salvare vite, ma devono essere effettuati con apparecchi conformi alla legge, in modo trasparente e senza lasciare spazio ad ambiguità. I cittadini devono sapere che gli autovelox servono a tutelare la sicurezza e non a fare cassa», conclude il coordinatore regionale della...

segue a pagina 6

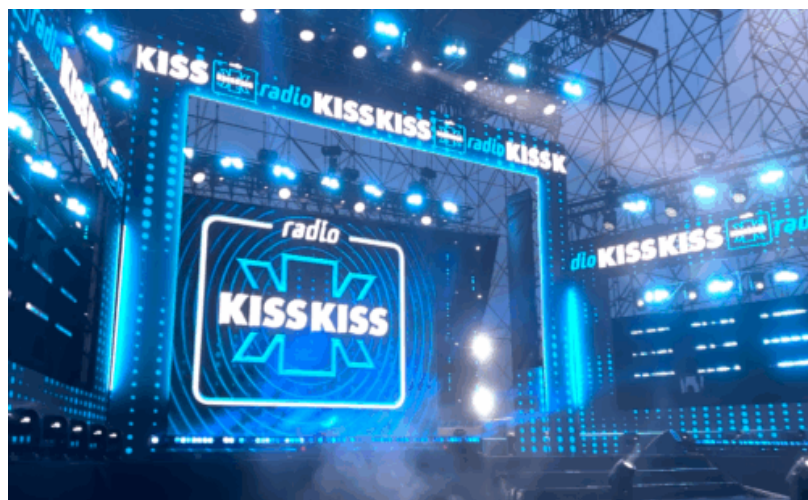
In Abruzzo l'accesso al credito è il tema principale su cui incardinare riflessioni e strategie complete per garantire il sostegno al tessuto produttivo regionale formato soprattutto da micro, piccole e medie imprese. Di recente si è riunito per la terza volta il tavolo regionale del credito, un organismo che mette insieme, oltre all'ente Regione, associazioni di categoria, camere di commercio, sistema

bancario e confidi. Durante la riunione si è fatto soprattutto il punto sulle iniziative già messe in campo nel recente passato da Regione Abruzzo con orizzonte il sostegno al credito. «Abbiamo in passato già messo in campo delle azioni che hanno prodotto una leva finanziaria incredibile, il voucher da 8 milioni di euro con sostegno di confidi che...

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

La città di Pescara ospita la tappa conclusiva del tour estivo dal titolo "Kiss Kiss Way"



La città si accende con oltre 72mila presenze allo stadio del mare (Di Fiore a pag. 19)

Rottamazione quinquies, arriva la proroga per i Comuni fino al 31 luglio

La proroga al 31 luglio 2026 del termine per l'adesione dei Comuni alla cosiddetta "rottamazione quinquies" un'importante opportunità rappresenta per le amministrazioni locali chiamate a valutare l'applicazione della definizione agevolata dei debiti tributari e non tributari. La misura riguarda la definizione agevolata prevista dal decreto legge n. 38/2026, convertito nella legge n. 88/2026 lo scorso 22 maggio, relativa ai debiti tributari e non tributari risultanti dai carichi a dati dalle Regioni e dagli enti locali, compresi i Comuni, all'Agenzia

delle Entrate Riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023. Il nuovo termine consente agli enti locali di completare il necessario iter amministrativo e assumere una decisione nell'interesse dei cittadini, delle famiglie e delle attività produttive che si trovano in situazioni di difficoltà. «La proroga concessa ai Comuni - dichiara il Consigliere comunale di Noi Moderati Niki Bartolini - è un ulteriore margine di tempo per adottare uno strumento che può rappresentare un aiuto concreto...

Serena Suriani

segue a pagina 3

■ PESCARA

Piazza Nilde Iotti: ancora degrado, abbandono e microcriminalità

Mariachiara Di Fiore

Degrado, stato di abbandono e insicurezza, queste le critiche che il centrosinistra muove nei confronti della giunta Masci in merito alle condizioni di Piazza Nilde Iotti, l'area posta alle spalle della basilica della Madonna dei Sette Dolori nella zona di Pescara Colli. La denuncia dell'opposizione era arrivata in campagna elettorale, tuttavia, come affermato dai consiglieri di minoranza, con il passare del tempo la situazione non sembra essere migliorata. «Una grande incompiuta», l'ha definita il capogruppo del Partito Democratico cittadino Piero Giampietro. Alla base del progetto, che prevedeva il rifacimento dell'intera piazza, un accordo tra il Comune di Pescara e una ditta privata, poi fallita; proprio il tracollo infatti avrebbe portato allo stallo degli interventi di manutenzione. «Si poteva fare diversamente», spiega Giampietro in merito all'accordo, definendo inoltre la piazza un «Ormai ferro di cavallo». L'accesso all'area, che secondo il centrosinistra dovrebbe essere la principale zona di aggregazione del quartiere, risulta chiuso su tre lati, mentre...

segue a pagina 18

■ ROSETO DEGLI ABRUZZI

La Regione Abruzzo ripristina i 1140 ettari della riserva

Serena Suriani

Con l'approvazione della Legge Regionale del 3 luglio scorso, la Regione Abruzzo compie un importante passo in avanti sulla vicenda della Riserva Naturale Regionale del Borsacchio, ripristinando finalmente le norme di salvaguardia sull'intero perimetro originario dell'area protetta per tutto il perimetro previgente di 1140 ettari, riportando de facto la Riserva al suo perimetro pre modifica. L'articolo 6 della nuova legge modifica infatti l'art. 25 della Legge Regionale 4 del 2024, stabilendo che, nelle more del completamento del procedimento di ripermimetrazione previsto dalla normativa nazionale e regionale sulle aree protette, all'interno dell'intero previgente perimetro della Riserva tornano ad applicarsi le norme di salvaguardia previste dalla legge istitutiva del 2005...

segue a pagina 9